

## **Diario di bordo Sostegno DAD “Cosmo Guastella”**

Classe I N

Dal 4 marzo 2020 giorno in cui con il DPCM si è decisa la sospensione di attività didattiche, per contenere la pandemia da Covid-19, è iniziata una nuova fase che ha sconvolto la vita di ognuno di noi, tanti sono stati i pensieri che ci sono venuti in mente, inizialmente il senso di rabbia per la sensazione di impotenza, successivamente la consapevolezza che bisognava andare avanti, organizzando lo smart-working con i mezzi a disposizione, le chat whatsapp, email, successivamente dal 13 marzo l'attivazione della piattaforma Gsuite for Education con le video lezioni giornaliere, per restare in contatto con i ragazzi e colleghi.

La nuova didattica si è spostata da un'aula scolastica all'intero dei nostri appartamenti, dove, sperando in connessioni internet stabili seguiamo video lezioni dei colleghi in compresenza senza interagire in tempo reale, così come accadeva in classe, poi ore ed ore a preparare lezioni, mappe concettuali, riassunti, schemi, ricerca di video riassuntivi e semplificativi, ci confrontiamo con i docenti curricolari per cercare di venire incontro alle difficoltà dei ragazzi tra mancanza di dispositivi elettronici e la difficoltà di utilizzare le piattaforme messe a disposizione dell'istituto.

Le prime settimane, dal mio punto di vista, sono state traumatiche, il mio pensiero era bloccato, come riuscire a venire incontro alle esigenze di un ragazzo con disturbi dello spettro autistico (ASD)? come far fronte a distanza a tutte le problematiche, le criticità e le necessità che circondano questa patologia? Infatti le persone nello spettro autistico sono più suscettibili all'isolamento sociale e alla solitudine, e questo può essere peggiorato dalle condizioni di quarantena. Un sostegno sociale positivo è importante per tutti durante questo periodo e le persone nello spettro autistico possono avere bisogno di una facilitazione più consistente per mantenere la continuità con le figure di riferimento affettivamente significative.

L'obiettivo principale durante questa prima fase è stato quello di non perdere tutto il lavoro svolto nei primi mesi con Davide, durante i quali ero riuscito a stabilire un contatto, conquistandomi la fiducia, infatti l'aspetto più limitante della Didattica a Distanza per un docente di sostegno è comunque la mancanza di spontaneità, l'emozione del controllo degli sguardi, l'empatia a cui ogni docente è abituato da sempre, l'incrocio di sguardi che valgono più di mille parole, la freddezza di un mezzo tecnologico non può sostituire la giornata di un docente in mezzo ai ragazzi

Oltre ai problemi della distanza si c'era la difficoltà a reperire, con le librerie chiuse, pubblicazioni specifiche nella ricerca di materiali didattici e fonti, ma fortunatamente grazie ai colleghi del gruppo inclusione della “Cosmo Guastella” che, hanno messo a disposizione le credenziali per accedere alle pubblicazioni della casa editrice Paerson, anche queste difficoltà sono state superate.

I cambiamenti inevitabili causati dall'emergenza Covid-19 hanno rivoluzionato il *modus operandi* di ognuno di noi, docenti studenti e genitori, con la relativa risposta da parte dei ragazzi, che in una prima fase, si sentivano in vacanza e si sono trovati disorientati, hanno trovato nella video lezione un modo per poter dialogare tra di loro e con i docenti. Superata questa prima fase di normale disorientamento, per lo meno all'inizio, si è ritrovato un minimo di normalità, con la calendarizzazione delle lezioni, i ragazzi hanno capito che devono studiare seriamente, devono mantenere attiva la webcam e che potevano essere anche interrogati a distanza.

Davide si è dimostrato una meravigliosa sorpresa, dal confronto quotidiano con i genitori ho impostato la didattica, integrando le consegne dei docenti curricolari con materiali alternativi collegati agli stessi argomenti (tour virtuale dei musei vaticani, fumetti dell'Odissea, dell'Eneide e de "La Divina Commedia") e di svago (link per giocare a scacchi,...).

Davide ha utilizzato sin dal primo momento nel modo corretto la piattaforma G-Suite e l'applicazione Google Classroom, come strumento per la condivisione e di restituzione di materiali, riuscendo anche a servirsi delle risorse digitali messe a disposizione dalla piattaforma (documenti, presentazioni, fogli di calcolo), ha mostrato una frequenza regolare e partecipata alle video lezioni dei docenti, interagendo con interventi e con richiedendo chiarimenti in caso di dubbi o difficoltà. Davide è stato supportato dalla presenza costante dei genitori, ha svolto tutte le attività programmate inviando file, foto e video delle attività svolte (Coloriamo la Pasqua, Dantedì, giornata dell'autismo, giornata della terra, la primavera delle scienze, ecc..), e aiutandolo materialmente nella realizzazione delle attività, e partecipando insieme lui nella realizzazione dei video.

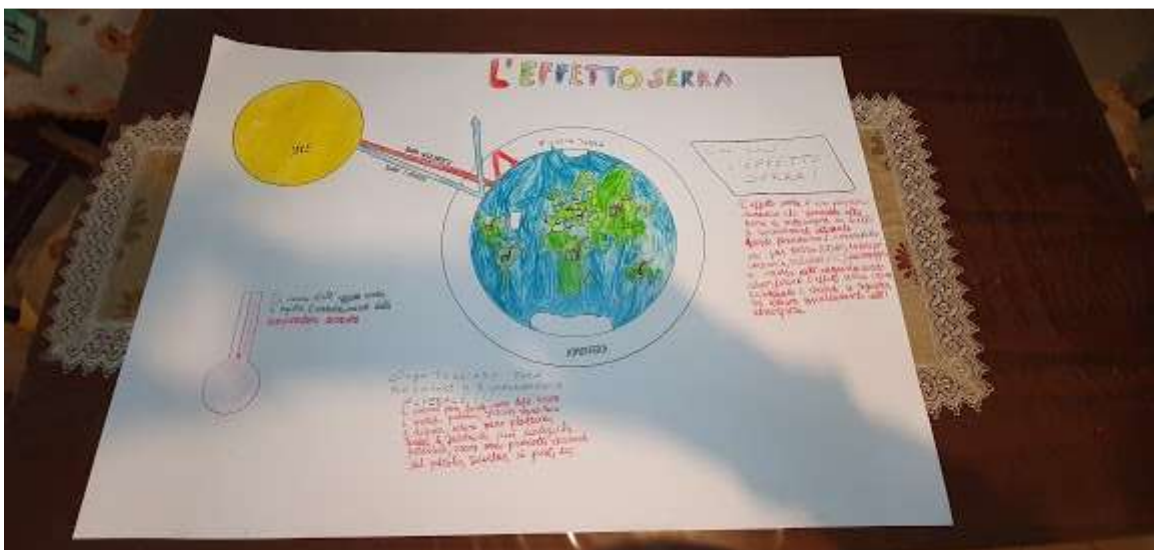
Con assistente all'autonomia e alla comunicazione, abbiamo realizzato giorno 05 maggio una video intervista tramite collegamento whatsapp sulle emozioni ai tempi del covid\_19, durante la quale Davide ha parlato dei sentimenti che provava della nostalgia dell'interazione durante le giornate a scuola con i compagni, della mancanza di quella quotidianità scolastica improvvisamente venuta meno, la difficoltà e la stanchezza nell'affrontare le giornate di studio e il desiderio di avere assegnato una minore quantità di compiti.



Dantedì



Poster 1N.Giornata su consapevolezza dell'autismo (02.04.2020)



Primavera delle Scienze Effetoserra (30.03.2020)



Giornata su consapevolezza dell'autismo (02.04.2020)



Esempio di partecipazione ad una videolezione

Docente  
Prof. Raimondo Marco